



**Azienda Ospedaliero Universitaria
Policlinico "G. Rodolico – San Marco"
Catania
Direzione Generale**

Prot. n. 50305 del 19/09/2023

Al Dott. Salvatore Iacolino
Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale
per la Pianificazione Strategica

Alla Dott.ssa Paola Proia
Dirigente del Servizio 5
U.O.B. .5.1
"Controllo Bilanci degli enti del SSR e
Percorsi Attuativi di Certificabilità"

Assessorato Regionale della Salute
Regione Siciliana

OGGETTO: Percorso Attuativo di Certificabilità (P.A.C.) - Redazione di un piano di azione per il raggiungimento al 31 dicembre 2023 dei requisiti minimi previsti dal percorso P.A.C. Riscontro nota prot. n. 44032 del 07/08/2023

Con riferimento alla nota prot. n.44032 del 07.08.2023 riferita all'oggetto, si inoltra il **"Piano di Azione straordinario"** predisposto da questa Azienda, compilando l'allegato **"Piano di Azione PAC – 2023"**.

Come da Vs. richiesta si trasmette il suddetto documento in formato Editabile, nonché in formato PDF siglato dal Direttore Generale dell'Azienda.

Distinti Saluti

Il Responsabile I.A.

Dott.ssa Simona Di Virgilio

Il Direttore Amministrativo

Dott. Rosario FRESTA

Il Direttore Generale

Dott. Gaetano SIRNA

Piano di azione

PAC- 2023

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico “G.
Rodolico – San Marco” di Catania

Indice

Nota metodologica

Piano di azione PAC - Dettaglio

- Area A – Area Generale
- Area D – Area Immobilizzazioni
- Area E – Area Rimanenze
- Area F – Area Crediti E Ricavi
- Area G – Area Disponibilità Liquide
- Area H – Area Patrimonio Netto
- Area I – Area Debiti E Costi

Piano di azione PAC– Sintesi

- Valutazioni di sintesi

Nota metodologica

Piano di azione PAC – Dettaglio

Sezione A - Obiettivi

Gli obiettivi individuati nel “Piano di azione PAC 2023” afferiscono agli obiettivi previsti dal DM 1° marzo 2013 riportati dettagliatamente nell’Allegato B del predetto decreto.

Sezione B – Piano di azione

L’Ente dovrà descrivere le azioni che prevede di attuare per il raggiungimento di ciascun obiettivo previsto nel DM 1° marzo 2013 (verificare riferimento perché in altra parte piano è indicato il 2013) relativo a ciascuna Area PAC, anche in considerazione del rischio attribuito all’obiettivo (basso/medio/significativo/alto) e in relazione alle tempistiche individuate da cronoprogramma di attività, al fine di garantire la certificabilità dei dati e del bilancio entro il termine del 31.12.2023. Dovrà individuare inoltre le potenziali criticità che potrebbero inibire il raggiungimento del singolo obiettivo.

In questa sezione deve essere definito il contenuto del piano aziendale, il riportare la formula che scrive l’assessorato non credo sia sufficiente anche perché contiene i generali richiami normativi

Sezione C - Cronoprogramma interventi

Azioni programmate – Eventuali azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi a partire dal set di azioni predefinito.

Implementazione di una procedura di controllo e verifica	Definizione e adozione di una procedura formale
Individuazione di ruoli e responsabilità di processo	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico
Adeguamento del sistema informatico aziendale	Individuazione di personale dedicato
Formazione di personale dipendente	Integrazione del sistema informativo aziendale

Rischio – Livello di rischio associato al raggiungimento di ciascun obiettivo. Il processo di identificazione e valutazione dei rischi aziendali è stato riferito a tre distinte fattispecie: (i) **compliance audit**: conformità a leggi e regolamenti; (ii) **operational audit**: efficacia dei processi amministrativo-contabili; (iii) **financial audit**: attendibilità delle informazioni di bilancio e salvaguardia del patrimonio.

L'attività di identificazione del rischio, da un punto di vista metodologico, dovrà prendere in considerazione due fattispecie:

- **la probabilità**, ossia la frequenza del manifestarsi del rischio;
- **l'impatto**, ossia il livello in cui il manifestarsi del rischio potrebbe influenzare il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione complessiva del rischio da parte dell'Azienda, in termini di probabilità e impatto, seguirà pertanto la seguente classificazione: (i) **rischio alto** – alta probabilità e impatto; (ii) **rischio significativo** significativa probabilità e impatto; (iii) **rischio medio**- media probabilità e impatto; (iv) **rischio basso**- bassa probabilità e impatto.

Cronoprogramma delle attività - Cronoprogramma per la realizzazione delle attività programmate e individuate, da perfezionarsi comunque entro la data del 31 dicembre 2023.

Piano di azione PAC – Sintesi

Rischio – Livello di rischio associato a ciascuna Area PAC in base alla classificazione di risk assessment di cui alla sezione precedente.

Livello di implementazione obiettivo - Livello di implementazione dell'obiettivo ministeriale PAC, in base alla classificazione prevista dal DM 1° marzo 2013.

Obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR
Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR
Azioni implementate, ma obiettivo non conseguito
Azioni non implementate e obiettivo non conseguito

Piano di azione PAC

Dettaglio

AREA A – AREA GENERALE

SEZIONE A – Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
A1	Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio
A2	Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati
A3	Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio
A4	Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità
A5	Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno

SEZIONE B – Piano di azione

Nel complesso la Procedura PAC Aziendale relativa all'Area Generale, adottata giusta deliberazione n.2375 del 03/11/2022, trova una buona applicazione in seno alle diverse strutture aziendali. Come da Check List allegata alla nota prot. n. 47637 del 08/09/2023 del Servizio 5 del DPS, con deliberazione n° 1882 del 11/09/2023 è stata disposta l'approvazione dell'aggiornamento della Procedura PAC aziendale relativa alla attuale mappatura dei sistemi informativi in uso, con esplicitazione della modalità di gestione e di profilazione utenti con specifico focus dei controlli svolti dall'I.A. e evidenza del sistema premiante aziendale. Infine in relazione al punto A5 si provvederà ad un verifica più attenta sulla correlazione delle responsabilità attribuite ai diversi soggetti citati in procedura con le attività effettivamente svolte.

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
A1	Nessun azione	Rischio basso	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
A2	Nessun azione	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
A3	Definizione e adozione di una procedura formale	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X
A4	Nessun azione	Rischio basso	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
A5	Individuazione di ruoli e responsabilità di processo	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.

AREA D – AREA IMMOBILIZZAZIONI

SEZIONE A - Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
D1	Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni
D2	Realizzare inventari fisici periodici.
D3	Proteggere e salvaguardare i beni. Al riguardo si dovrà anche esplicitare...
D4	Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.
D5	Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni
D6	Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie
D7	Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale

SEZIONE B – Piano di azione

Nel complesso la macro procedura PAC afferente l'Area D, adottata giusta Deliberazione del D.G. n. 864 del 10.05.2021, trova una sostanziale applicazione in seno alle articolazioni organizzative aziendali.

In particolare, avuto riguardo agli obiettivi D1 e D7 il cui livello di rischio attribuito appare certamente significativo, come evidenziato nelle verifiche di audit periodiche definite con esito positivo, gli stessi obiettivi appaiono acquisiti ed implementati nell'ambito delle routine organizzative e dei centri di responsabilità individuati dalle stesse procedure;

Ciò vale analogamente per gli obiettivi D3 e D5, pur caratterizzati da un livello di rischio medio, come evidenziato nelle verifiche di audit periodiche definite con esito positivo.

Al contrario, come peraltro a più riprese evidenziato – vedasi nota prot. n.28496 del 19/05/2023 – ed in ottemperanza alle azioni già evidenziate in seno al verbale di verifiche pac del 13.06.2023 si specifica quanto segue:

Obiettivo D2 – Le azioni di programmazione e realizzazione d'inventari fisici periodici, con cadenza almeno annuale e su un campione qualificato (in termini di rilevanza economica, rischio danneggiamento e usura, rischio furti) dei cespiti aziendali, per l'esercizio 2022 risultavano subordinate agli esiti della inventariazione straordinaria in corso di svolgimento alla data di adozione della procedura: la procedura di risoluzione contrattuale è stata definita con DDG n. 1088 del 16.05.2023.

Nel rappresentare che la procedura di inventariazione straordinaria è prevista nell'ambito delle procedure PAC con cadenza decennale, al fine di procedere all'allineamento delle consistenze fisiche ed attribuzioni dei relativi cespiti presenti a registro in coerenza con il nuovo assetto organizzativo aziendale e con la correlata nuova struttura dei centri di costo, derivante in particolar modo dal trasferimento posto in essere a partire dal 2018

Nel rappresentare che la procedura di inventariazione straordinaria è prevista nell'ambito delle procedure PAC con cadenza decennale, al fine di procedere all'allineamento delle consistenze fisiche ed attribuzioni dei relativi cespiti presenti a registro in coerenza con il nuovo assetto organizzativo aziendale e con la correlata nuova struttura dei centri di costo, derivante in particolar modo dal trasferimento posto in essere a partire dal 2018 delle attività sanitarie e delle relative UU.OO. aziendali ivi insistenti dai PP.OO. ex OVE, Ferrarotto e S. Bambino verso ai PP.OO. aziendali "G. Rodolico e S. Marco" in atto operanti a pieno regime. Per l'effetto l'azienda ha definito nel corso del 2022- con DDG n. 1713 del 28.07.2022 e DDG n. 2714 del 13.12.2022, mediante azione "in house", apposita verifica straordinaria finalizzata alla dismissione cespiti dell'ex P.O. Vittorio Emanuele, posta in essere, sulla base della metodologia prevista dalla procedura PAC azione D2.3.

Analoga operazione di dismissione straordinaria dei cespiti insistenti c/o l'ex P.O. S. Bambino è già stata avviata nell'esercizio 2023 – giusta nota prot. n. 33850 del 20/06/2023 di individuazione del relativo gruppo di lavoro aziendale - , a fronte della quale sono già stati effettuati i rilievi riferiti al padiglione universitario ivi insistente ed inviate le previste comunicazioni ai relativi Responsabili/Consegnatari, dei Centri di Costo di afferenza dei beni oggetto della rilevazione, potendosi prevedere la definizione delle rilevazioni e delle correlate procedure entro la fine del corrente esercizio.

Infine, con le note prot. n.45477, 45482, 45486, 45487, 45490, 45491, 45492, 45493 del 24.08.2023, in ottemperanza all'Azione D2.4 dell'Area PAC Immobilizzazioni, per ogni Dipartimento la U.O.S. Servizio Patrimonio ha effettuato una verifica su un campione qualificato di cespiti aziendali nella misura del 10% degli acquisti, relativi ai beni mobili inventariati nel corso dell'esercizio 2022 estraendo e trasmettendo apposito report per singolo CDC e Dipartimento. Quindi, in esecuzione alle soprarichiamate procedure (PAC), i consegnatari giuridici Responsabili delle singole UU.OO., entro i termini procedurali sono chiamati a provvedere ad effettuare la prevista verifica fisica dei beni ivi indicati, riportando e trasmettendo gli esiti della stessa, e se necessario evidenziando motivandole eventuali differenze, al Direttore del Dipartimento di afferenza.

Gli esiti riportati sul report asseverati dai singoli responsabili delle unità operative, unitamente alla documentazione relativa alle verifiche effettuate dagli stessi, dovranno inoltre essere opportunamente sottoscritti dal Direttore del Dipartimento, prima di esser trasmessi alla U.O.S. Servizio Patrimonio per il seguito di competenza

Obiettivo D4 - Il processo operativo finalizzato alla stesura del Piano degli investimenti è influenzato dalle dinamiche di assegnazione delle relative risorse per investimenti dal livello di governo regionale unitamente alle altre fonti di finanziamento nazionali e comunitarie. Si ritiene che il pieno raggiungimento dell'obiettivo, definito mediante una assegnazione di rischio significativo, passi attraverso l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico delle attribuzioni a vario titolo definite in capo all'azienda e di conseguente utilizzo periodico delle stesse.

Obiettivo D6 – Al fine di procedere verso una completa e corretta esecuzione della procedura, il cui obiettivo appare definito mediante una assegnazione di rischio medio, occorre prevedere apposita sezione formativa per il personale dell'UOC Risorse Tecniche e tecnologiche, avuto riguardo all'accertamento dei requisiti per la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie.

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
D1	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	<i>Rischio significativo</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X
D2	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	<i>Rischio significativo</i>	X	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X
D3	Nessun azione	<i>Rischio basso</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
D4	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	<i>Rischio significativo</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.
D5	Nessun azione	<i>Rischio basso</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
D6	Formazione di personale dipendente	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X
D7	Nessun azione	<i>Rischio significativo</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.

AREA E – AREA RIMANENZE

SEZIONE A - Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
E1	Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte del titolo di proprietà delle scorte
E2	Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento
E3	Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi
E4	Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini – reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo)
E5	Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo)
E6	Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive
E7	Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale

SEZIONE B – Piano di azione

La Procedura PAC Area Rimanenze, è stata adottata con deliberazione n.1725 del 21/09/2021. Quest'Area sarà oggetto di accurati controlli nell'arco del II Semestre 2023. Si stanno implementando maggiormente gli accessi nelle diverse Unità Operative in modo da verificare la corretta applicazione della procedura, al fine di integrare le verifiche documentali e le risultanze gestionali e contabili con l'osservazione diretta.

In considerazione del contenuto del verbale di valutazione assessment relativo allo stato di applicazione delle procedure PAC dell'area Rimanenze l'Azienda si è determinata nell'adottare Piano straordinario di verifica che coinvolge i servizi di farmacia, l'UOC Controllo di Gestione e Flussi Informativi e le Direzioni Mediche di Presidio al fine di conseguire entro il 20/12/2023 la copertura di oltre l'80% delle strutture sanitarie presso

cui è attivo un magazzino di reparto, nonché effettuare n. 2 verifiche straordinarie anche presso i magazzini centrali.

Le verifiche saranno effettuate integrando le check list di controllo già validate nel corso dell'assessment sopra richiamato con le eventuali ulteriori indicazioni o richieste che saranno formalizzate dall'U.O. Internal Audit in attuazione delle specifiche misure.

Ai fini del consolidamento del processo di gestione del ciclo passivo con particolare riferimento alle operazioni connesse alla gestione di beni di terzi è stata avviata anche l'attività di verifica in contraddittorio con le ditte fornitrici dei beni in conto deposito presso le Unità Operative interessate

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
E1	Individuazione di personale dedicato	<i>Rischio significativo</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X
E2	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	<i>Rischio alto</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X
E3	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio significativo</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X
E4	Individuazione di personale dedicato	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X
E5	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.
E6	Nessun azione	<i>Rischio basso</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
E7	Individuazione di personale dedicato	<i>Rischio significativo</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X

AREA F – AREA CREDITI E RICAVI

SEZIONE A - Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
F1	Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi)
F2	Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori
F3	Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione
F4	Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile
F5	Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche
F6	Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi

SEZIONE B – Piano di azione

La Procedura PAC Area Crediti e Ricavi, adottata con deliberazione n.2111 del 10/11/2021, trova una sostanziale applicazione in seno alle articolazioni organizzative aziendali. Per ognuna delle sottosezioni sono dettagliatamente individuati compiti, ruoli e responsabilità per ogni singolo ambito. Nello specifico si provvederà ad implementare i controlli per tutti gli obiettivi, al fine di verificare la corretta esecuzione di tutti i passaggi amministrativi necessari per assicurare la completezza e la correttezza delle registrazioni contabili e gestionali effettuate. Si porrà particolare attenzione alle modalità di trattamento dei contributi vincolati e finalizzati.

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
F1	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio basso</i>	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.	X
F2	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	X
F3	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X
F4	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.
F5	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X
F6	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.

AREA G – AREA DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SEZIONE A - Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
G1	Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere
G2	Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti
G3	Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria
G4	Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile
G5	Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.)

SEZIONE B – Piano di azione

La Procedura PAC Area Disponibilità Liquide, adottata con deliberazione n.2158 del 17/06/2021 trova una buona applicazione in seno alle diverse strutture aziendali. Non si prevedono azioni di intervento particolari oltre a quelle relative al monitoraggio periodico che si continuerà ad effettuare.

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
G1	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	Scegliere un elemento.
G2	Nessun azione	Rischio basso	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
G3	Nessun azione	Rischio basso	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
G4	Nessun azione	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
G5	Nessun azione	Rischio significativo	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.

AREA H – AREA PATRIMONIO NETTO

SEZIONE A - Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
H1	Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto
H2	Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono
H3	Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda
H4	Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono

SEZIONE B – Piano di azione

La Procedura PAC Area Patrimonio Netto, adottata con deliberazione n.950 del 21/05/2021 trova una buona applicazione in seno alle diverse strutture aziendali. Non si prevedono azioni di intervento particolari oltre a quelle relative al monitoraggio periodico che si continuerà ad effettuare.

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
H1	Nessun azione	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
H2	Nessun azione	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
H3	Nessun azione	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
H4	Nessun azione	<i>Rischio medio</i>	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.

AREA I – AREA DEBITI E COSTI

SEZIONE A - Obiettivi

Codice obiettivo	Descrizione obiettivo
11	Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari; documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari
12	Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile
13	Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento)
14	Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi
15	Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale
16	Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi)
17	Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori
18	Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione

SEZIONE B – Piano di azione

La Procedura PAC Area Debiti e Costi, adottata con deliberazione n.2 del 04/02/2022 trova una buona applicazione in seno alle diverse strutture aziendali.

Considerata la complessità dell'Area e il coinvolgimento di diverse strutture dell'Azienda si prevede di attivare un monitoraggio più frequente e verifiche più dettagliate sulla documentazione e sulla corrispondenza tra quest'ultima e le rilevazioni contabili.

Nello specifico si provvederà ad intensificare i controlli al fine di verificare la corretta esecuzione della Procedura PAC in termini di approvvigionamento di beni e servizi sanitari e non sanitari, dalla fase di determinazione del fabbisogno al ricevimento dei beni o delle prestazioni di servizio.

Inoltre, in relazione all'obiettivo I5, si provvederà a verificare la corretta attuazione della procedura in merito a:

- *assicurare completezza dei dati e il rispetto del principio di competenza a garanzia della completa iscrizione degli eventi contabili che hanno avuto la loro manifestazione nel periodo temporale considerato;*
- *accertare la corretta esposizione e valutazione delle poste contabili in bilancio, fornendo idonei elementi di stima e previsione nel rispetto della normativa vigente.*

SEZIONE C – Cronoprogramma interventi

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
I1	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	Rischio significativo	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	X
I2	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	Rischio alto	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	X
I3	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	Rischio alto	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X	X
I4	Implementazione di una procedura di controllo e verifica	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X

Piano di azione PAC – 2023

Codice obiettivo	Azioni programmate	Rischio	Cronoprogramma			
			Set. 2023	Ott. 2023	Nov. 2023	Dic. 2023
15	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	Rischio medio	Scegliere un elemento.	X	X	X
16	Nessun azione	Rischio basso	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
17	Nessun azione	Rischio basso	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
18	Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico	Rischio medio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	X

Piano di azione PAC

Sintesi

Valutazioni di sintesi

L'Ente dovrà riportare in tabella il livello di rischio associato a ciascuna Area PAC e il relativo livello di implementazione (ex DM 1° marzo 2013).

Area	Descrizione area	Rischio	Livello di implementazione
A	AREA GENERALE	Rischio basso	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC parzialmente implementate dagli Enti SSR
D	AREA IMMOBILIZZAZIONI	Rischio significativo	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC parzialmente implementate dagli Enti SSR
E	AREA RIMANENZE	Rischio alto	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC parzialmente implementate dagli Enti SSR
F	AREA CREDITI E RICAVI	Rischio medio	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC parzialmente implementate dagli Enti SSR
G	AREA DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Rischio medio	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC parzialmente implementate dagli Enti SSR
H	AREA PATRIMONIO NETTO	Rischio medio	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC parzialmente implementate dagli Enti SSR
I	AREA DEBITI E COSTI	Rischio medio	Obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC

Piano di azione PAC – 2023

Area	Descrizione area	Rischio	Livello di implementazione
			parzialmente implementate dagli Enti SSR


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Sirna